

Ponte Morandi, per l'autotrasporto costi extra per 6 milioni al mese

Tagnochetti (TrasportoUnito): "Una cifra che potrebbe risultare anche più elevata"

By [Pietro Roth](#)



La prima stima dei costi aggiuntivi che graveranno sulle imprese di autotrasporto che operano a Genova con il crollo del ponte Morandi è di 6 milioni al mese, fra chilometri in più, attese, velocità commerciale ridotta e il minor numero di consegne che si potranno effettuare in un giorno. “Una cifra che potrebbe risultare più elevata – dice Giuseppe Tagnochetti, coordinatore ligure di Trasportounito, l’associazione che ha presentato i conti – e assume un peso anche a livello nazionale, considerando che sono coinvolte almeno 400 imprese e circa 2000 autisti”.

Gli interventi d’emergenza programmati per le infrastrutture potrebbero però ridurre gli extracosti. “L’apertura della nuova strada a mare nelle aree Ilva e demaniali, la nuova viabilità completata di lungomare Canepa e le modalità di accesso al nodo autostradale dell’aeroporto sono azioni che dovrebbero contenere l’impatto operativo ed economico” aggiunge Tagnochetti. In compenso se decollerà il lavoro notturno “le imprese avranno un aumento dei costi del personale fra il 30 e il 35%”.